



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "EV Strategia 30"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddittuale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo EV Strategia 30 per l'esercizio dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 8), le tipologie di investimenti (artt. 5 e 6) e le spese a carico del fondo (art. 7) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 5 e 6 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del fondo alla chiusura dell'esercizio;

- determinazione e valorizzazione della quota del fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio; siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

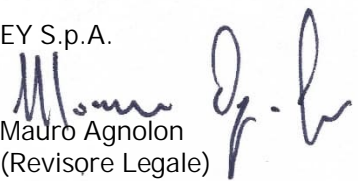
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo EV Strategia 30, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo EV Strategia 30 che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo EV Strategia 30 sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo EV Strategia 30 possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 23 marzo 2022

EY S.p.A.


Mauro Agnolon
(Revisore Legale)



ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	20.597.138,46	94,26	19.813.013,84	94,89
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	20.597.138,46	94,26	19.813.013,84	94,89
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	1.168.725,08	5,35	917.708,58	4,40
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	54.988,38	0,25	120.702,39	0,58
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	30.924,73	0,14	29.158,58	0,14
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	30.924,73	0,14	29.158,58	0,14
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni	30.924,73	0,14	29.158,58	0,14
TOTALE ATTIVITA'	21.851.776,65	100,00	20.880.583,39	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-107.957,32	50,98	-26.220,36	20,70
M. ALTRE PASSIVITA'	-103.792,81	49,02	-100.433,47	79,30
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-102.582,31	48,44	-99.265,07	78,38
M5. Passività diverse	-1.210,50	0,57	-1.168,40	0,92
TOTALE PASSIVITA'	-211.750,13	100,00	-126.653,83	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		21.640.026,52		20.753.929,56
Numero delle quote in circolazione		1.626.678,08317		1.650.120,01072
Valore unitario delle quote		13,303		12,577

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	28.157,19028	39.417,40100	18.915,92900	58.015,53717
Quote rimborsate	29.806,99400	53.756,02600	29.714,87700	54.670,08800

Milano, 28 Febbraio 2022

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



	Rendiconto al 31-12-2021	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.924,20	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	2.924,20	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	368.093,83	200.106,61
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	368.093,83	200.106,61
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.103.832,05	294.690,58
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	1.103.832,05	294.690,58
Risultato gestione strumenti finanziari	1.474.850,08	494.797,19
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	-2.348,67	-1.035,63
C1. SU DEPOSITI BANCARI	-2.348,67	-1.035,63
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	80,26	
D1. RISULTATI REALIZZATI	80,26	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.472.581,67	493.761,56
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-1,48	
G1. Bolli, spese e commissioni	-1,48	
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.472.580,19	493.761,56
H. ONERI DI GESTIONE	-405.509,71	-389.719,77
H1. Commissione di gestione	-403.948,99	-388.136,44
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia		
H4. Altri oneri di gestione	-1.560,72	-1.583,33
I. ALTRI RICAVI E ONERI	120.059,83	118.502,24
I1. Altri ricavi	120.059,83	118.502,24
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	1.187.130,31	222.544,03

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	5,85	Volatilità della gestione	3,72
Rendimento del benchmark	7,15	Volatilità del benchmark **	3,31
Differenza	-1,30	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 28 Febbraio 2022

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE FONDO EV STRATEGIA 30 AL 31.12.21

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive e agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

Il fondo interno è caratterizzato dall'investimento degli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento del risparmio (OICR) istituiti e gestiti dalle Società scelte dalla Compagnia nel rispetto dell'obiettivo del Fondo Interno.

I suddetti compartimenti sono conformi alle disposizioni previste dalla direttiva 85/611/CEE così come modificata alla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno.

Il rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "EV Strategia 30" è ad esclusivo servizio di un Piano Individuale Pensionistico e la voce "Altri oneri di gestione" della Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno include il compenso del responsabile del Fondo e il contributo di vigilanza dovuto alla Covip, in linea con quanto previsto dal Regolamento e come consentito dalla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

In accordo con quanto disposto dalla circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002, è ammesso il superamento del limite inerente alla liquidità per periodi di tempo avente carattere transitorio o in relazione a particolari situazioni legate all'operatività del fondo quali, ad esempio, significative emissioni di quote nella fase di avvio del fondo interno assicurativo oppure rilevanti giacenze in liquidità a causa della ravvicinata scadenza del fondo.



2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono stati calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

Allegato 4

Regolamento del Fondo interno EV Strategia 30

1. Costituzione e denominazione del Fondo interno

La Compagnia al fine di adempiere gli obblighi assunti nei confronti degli Aderenti, in base a quanto stabilito dal Regolamento e dalle condizioni generali di contratto, ha costituito il Fondo interno suddiviso in quote denominato Fondo interno EV Strategia 30. Il Fondo Interno costituisce patrimonio separato ed autonomo rispetto agli altri attivi della Compagnia ed è destinato esclusivamente all'erogazione agli aderenti di prestazioni pensionistiche e non può essere distratto da tale fine.

2. Partecipanti al Fondo interno

Sono legittimati a partecipare al Fondo interno, sotto qualsiasi titolo e forma, i soggetti che aderiscono a PIP Progetto Pensione – Piano Individuale Pensionistico di Tipo Assicurativo – Fondo pensione o altri Piani Individuali Pensionistici di Tipo Assicurativo – Fondo Pensione istituiti dalla Compagnia a cui viene collegato il presente Fondo.

3. Obiettivo del Fondo interno

L'obiettivo della gestione finanziaria del Fondo interno è massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark. Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del Fondo interno. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi. Si riporta di seguito l'indicazione del benchmark¹ del Fondo interno.

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	10%
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro	50%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro	30%

Descrizione dell'indice

- JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro
L'indice è rappresentativo delle performance degli eurodepositi a 6 mesi denominati in euro.
L'indice è espresso in euro ed è reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
- Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro
L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli di Stato, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea.

È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili.

È espresso in euro ed è reperibile sul quotidiano "MF". Il paniere di titoli che compongono l'indice viene ridefinito mensilmente.

- iBoxx Euro Corporates in Euro

L'indice è rappresentativo della performance di titoli obbligazionari, a tasso fisso e denominati in euro o in divise divenute euro, emessi da Società finanziarie e non-finanziarie (corporate bond), con rating Investment Grade (il rating minimo per qualificare un bond nell'ambito dell'Investment Grade è BBB-per le agenzie di rating Fitch o Standard&Poor's e Baa3 per Moody's) e vita residua superiore a 1 anno. Il paniere dei titoli che lo compongono viene ridefinito mensilmente. È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa inframensili.

È espresso in Euro ed è reperibile sul quotidiano "Financial Times".

- Morgan Stanley Capital International All Country World Total Return in Euro

L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti. L'indice comprende più di 40 Paesi. Esso è di tipo "total return", ossia che prevede il reinvestimento dei dividendi. L'indice, espresso in dollari USA e reperibile sul quotidiano "Financial Times", include l'effetto rischio di cambio e viene convertito in euro utilizzando il tasso di cambio WM Reuters.

4. Destinazione dei versamenti

L'Aderente, secondo quanto stabilito nel regolamento e nelle condizioni generali di contratto decide di destinare i propri versamenti nel Fondo interno costituito dalla Compagnia.

5. Gestione del Fondo interno

Il Fondo interno, attraverso la gestione della Compagnia, investirà gli attivi prevalentemente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati ovvero conformi alla Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

Tali OICR sono prevalentemente promossi, istituiti o gestiti da Società di Gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo di cui la Compagnia fa parte. È prevista altresì una quota del Fondo Inter-

¹ Benchmark rettificato con effetto 01 gennaio 2016.

no investita in Fondi Multimanager, ovvero in OICR di Case terze.

Gli OICR investono prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria od obbligazionaria, altri in strumenti finanziari di natura azionaria, differenziati per area geografica e/o settore industriale. I comparti obbligazionari contengono prevalentemente titoli di debito emessi da Stati, organismi internazionali o Società private e sono differenziati in base alle caratteristiche delle obbligazioni e dei rispettivi emittenti. I comparti azionari, diversificati per area geografica, contengono titoli azionari di emittenti aventi sede sociale o attività economica principale in determinate aree geografiche (in via prevalente Italia, Francia, Giappone, Europa, Stati Uniti d'America, Pacifico, Paesi emergenti) in cui sono anche quotate in Borsa o negoziate. Alcuni comparti azionari sono diversificati anche per settore di attività economica prevalente (industria, finanza, tecnologia, telecomunicazioni, energia, materie prime, utilities, prodotti di consumo, salute e benessere) e per stile di investimento (value, growth).

La Compagnia opera in proprio il servizio di asset allocation del Fondo interno e si riserva la facoltà di affidare la gestione finanziaria ad un intermediario abilitato, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile della gestione del Fondo interno.

6. Criteri d'investimento del Fondo interno

Il Fondo interno investe i capitali conferiti secondo la composizione indicata nella rispettiva tabella.

Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
Obbligazionario	70%
Azionario	30%

Profilo di rischio: medio

Nell'ambito del Fondo interno la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo le percentuali tra le diverse aree di investimento nel rispetto del profilo di rischio sopra indicato e delle finalità descritte in Nota Informativa, secondo quanto di seguito indicato: il peso della componente azionaria potrà diminuire fino a un minimo del 15% e aumentare fino a un massimo del 45%. Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide fino ad un massimo del 10%; si segnala tuttavia che tale limite potrebbe essere superato per periodi transitori e per esigenze operative del Fondo interno. Per quanto attiene alle modalità di attuazione di tali modifiche si procederà ai sensi del successivo punto 9.

7. Costi gravanti sul Fondo interno

I costi gravanti sul Fondo Interno sono costituiti da una commissione di gestione come indicato nella seguente tabella:

Fondo interno	Commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia
Fondo interno EV Strategia 30	1,90%

Tale commissione viene calcolata sul patrimonio netto del Fondo stesso con la medesima periodicità di calcolo del valore della quota e viene prelevata trimestralmente. Sono inoltre a carico del Fondo interno, per quanto di competenza, unicamente le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di PIP Progetto Pensione – Piano Individuale Pensionistico di Tipo Assicurativo – Fondo Pensione o a Piani Individuali Pensionistici di Tipo Assicurativo – Fondo Pensione istituiti dalla Compagnia a cui viene collegato il presente Fondo, salva diversa decisione della Compagnia. Sul Fondo interno non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso.

8. Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione

Il patrimonio netto del Fondo interno è pari al valore delle attività del Fondo stesso al netto del valore di tutte le passività.

Il patrimonio del Fondo interno viene calcolato ogni lunedì, salvo quanto previsto dalle condizioni generali di contratto, sulla base della seguente valutazione delle attività mobiliari in esso presenti, riferita al venerdì precedente:

- i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;
- le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo interno.

Il valore unitario della quota alla data di costituzione del Fondo interno è fissato in 10,00 euro. Il valore unitario della quota del Fondo interno viene determinato il lunedì di ogni settimana dividendo il patrimonio del Fondo interno come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al punto 7 "Costi gravanti sul Fondo interno", per il numero delle quote presenti nel Fondo a quella data. Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni, rilevate il venerdì, di una parte consistente delle attività del Fondo interno, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del Fondo interno riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni. Nel caso in cui il lunedì di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sarà comunque riferito ai valori di Borsa rilevati il venerdì. Il numero delle quote in cui il Fondo interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo interno medesimo. Il valore unitario della quota del Fondo interno viene pubblicato, entro il secondo giorno lavorativo successivo al giorno in cui ha luogo il calcolo e nei giorni seguenti fino alla determinazione del nuovo valore unitario, sul sito internet della Compagnia. Il valore unitario della quota è determinato anche alla fine di ogni mese per determinare le posizioni individuali a tale data; tale valore non viene utilizzato per la conversione in quote dei contributi versati e nei casi di pagamenti da parte della Compagnia o di riallocazioni.

9. Modifiche al Fondo interno

Il Regolamento del Fondo interno potrà subire delle variazioni e ciò nell'eventualità in cui vi sia un muta-

mento della legislazione primaria e secondaria applicabile oppure a fronte di mutati criteri gestionali. Tali modifiche verranno comunicate con tempestività all'Aderente nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento del Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo pensione collegato al presente Fondo interno.

10. Eventuale fusione di Fondi interni

La Compagnia, nell'interesse degli Aderenti, può operare la fusione del Fondo interno con uno o più Fondi interni aventi le stesse finalità esclusivamente previdenziali nonché caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. La fusione rappresenta eventi di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo. L'operazione di fusione verrà effettuata senza oneri o spese per gli Aderenti. La Compagnia provvederà a determinare il valore di concambio per l'attribuzione delle quote del nuovo Fondo interno. Tali modifiche verranno comunicate con tempestività all'Aderente nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento del Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo pensione collegato al presente Fondo interno.

11. Eventuale estinzione del Fondo interno

La Compagnia può chiudere il Fondo interno. In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nel Fondo interno cessato. In tale caso verrà comunicato con tempestività all'Aderente nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento del Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo pensione collegato al presente Fondo interno.